



ORIGINALE

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 74

Oggetto: **VARIANTE N. 311 AL PRG DELLA CITTA' DI TORINO - ZUT AMBITO 2.8 "CORSO ROMANIA" PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - OSSERVAZIONI.**

Il giorno 6 del mese di Aprile dell'anno duemilasedici, alle ore 9:00 a Settimo Torinese, in una sala della sede comunale in Piazza della Libertà n. 4, a seguito di regolare convocazione si è riunita la GIUNTA COMUNALE della quale sono membri i Signori:

- | | |
|------------------------|--------------|
| 1 - PUPPO FABRIZIO | Sindaco |
| 2 - PIASTRA ELENA | Vice Sindaco |
| 3 - FAVETTA SILVIA | Assessore |
| 4 - CATENACCIO ROSA | Assessore |
| 5 - PACE MASSIMO | Assessore |
| 6 - BISACCA SERGIO | Assessore |
| 7 - DANIEL NINO | Assessore |
| 8 - GHISAURA ANTONELLO | Assessore |

Di essi sono assenti i Signori: =====

Presiede la seduta il Sindaco – Signor FABRIZIO PUPPO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dr.ssa SUGLIANO ULRICA.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.



SEDUTA DEL 06/04/2016

VERBALE N. 74

Oggetto: VARIANTE N. 311 AL PRG DELLA CITTA' DI TORINO - ZUT AMBITO 2.8 "CORSO ROMANIA" PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - OSSERVAZIONI.

Premesso che:

il Comune di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale del 29.02.2016 ha adottato la Variante Parziale n. 311 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della LR 56/77 e s.m.i. concernente l'Ambito "2.8 Corso Romania" ed aree per attività produttive comprese tra Corso Romania e strada delle Cascinette;

la variante in oggetto interessa aree comprese nel più ampio contesto del cosiddetto Quadrante metropolitano Nord-Est, territorio sul quale da alcuni anni è attivo un ambito di confronto interistituzionale promosso da Regione Piemonte, Città Metropolitana ed i comuni di Torino, Settimo Torinese, San Mauro e successivamente allargato a tutti i comuni aderenti all'Unione Nord Est Torino;

Dato atto che:

la Variante n. 311 anticipa, per la porzione considerata, l'assetto urbanistico delineato dal Comune di Torino per la pianificazione esecutiva delle aree lungo Corso Romania, asse stradale di collegamento con la nostra città;

le aree considerate sono destinate dalla variante in oggetto ad attività commerciali, per la grande distribuzione e per attività produttive, articolati nei seguenti due Ambiti distinti ed autonomi:

Ambito 2.8/1 Corso Romania Ovest: Centro commerciale esistente e grande struttura di vendita in corso di realizzazione (Leroy Merlin);

Ambito 2.8/2 Corso Romania Est: complesso commerciale posizionato prevalentemente lungo Corso Romania

la variante in oggetto considera inoltre gli ambiti denominati "3.4 Cascinette est" e "3.6 Cascinette ovest", assegnando una destinazione mista per Attività alle Persone ed alle Imprese (ASPI) e Eurotorino-Attività Produttive;

Considerato che:



sul prolungamento dell'asse stradale di Corso Romania, che in Settimo prende il nome di Via Torino, il PRG di Settimo Torinese prevede la grande (850.000 mq) area di trasformazione urbana complessa, denominata "Laguna Verde", finalizzata alla formazione di una nuova centralità di rango metropolitano;

l'intervento dovrà caratterizzarsi per l'elevato mix funzionale in grado di esprimere una consistente connotazione innovativa nei confronti sia del nuovo paesaggio urbano che si intende determinare; sia rispetto al modello insediativo/abitativo fondato sulla relazione stretta degli spazi dedicati alle diverse funzioni private e pubbliche, ivi compresi quelli destinati alla mobilità;

le funzioni previste nell'area sono: la Residenza (per 8000 nuovi abitanti teorici insediabili); il Commercio, compresa la grande distribuzione, a conferma della Localizzazione di tipo 2 vigente; le Attività per la diffusione e divulgazione della conoscenza, la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica; la Produzione ed erogazione di beni e servizi alle persone e alle imprese.

le dimensioni delle superfici edificabili previste (circa 680.000 mq di SUL), sono tali per cui al fine di rendere sostenibile il progetto è fondamentale ricercare le integrazioni territoriali necessarie alla definizione dell'ambito, non tanto nel rapporto con la città consolidata di Settimo, ma soprattutto nei termini di "cerniera urbana" di valore metropolitano, nel rapporto tra aree di confine dei territori di Settimo T.se e Torino;

Alla luce di quanto sopra richiamato questa Amministrazione Comunale ritiene opportuno formulare alcune considerazioni nell'ambito della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, avviata dalla Città di Torino per la variante in oggetto, la cui Conferenza dei Servizi Istruttoria si è svolta il 24 marzo 2016;

Si ritiene necessario:

- ribadire la necessità di un costante coordinamento tra le due città sulle iniziative di pianificazione urbanistica che interessano l'asta di Corso Romania in Torino e Via Torino in Settimo Torinese; con particolare attenzione alla possibile criticità relativa alla viabilità di supporto dell'intero settore;

- in considerazione degli ingenti flussi di traffico che saranno generati dalla apertura delle grandi superfici di vendita previste (in Settimo T.se la presenza del "Torino Outlet Village" si stima possa attrarre flussi di visitatori pari a 5 milioni annui),



si ritiene che l'attuale viabilità debba essere rafforzata prevedendo il raddoppio della carreggiata;

- operare affinché le due città giungano alla condivisione di un progetto di viabilità, e più in generale di mobilità, che risulti in grado di sostenere il carico veicolare indotto dalle attività previste, condividendo un cronoprogramma dei lavori, se la realizzazione dell'ampliamento della sede stradale non dovesse essere effettuata in un unico lotto.

- coordinare le previsioni urbanistiche in ordine alla struttura, tipologia e qualità dei servizi da prevedere nelle aree di rinnovo urbano poste lungo la viabilità in oggetto, affinché possano essere al servizio di entrambe le città, onde evitare inutili e dannose duplicazioni.

Visto lo Statuto del Comune di Settimo Torinese;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dei Servizi di Programmazione del Territorio e del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri finanziari carico del Bilancio pluriennale dell'Ente;

Si propone affinché la **Giunta Comunale**

DELIBERI

1. richiamate le premesse, di approvare le osservazioni nell'ambito della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, avviata dalla Città di Torino a supporto della Variante Parziale n. 311 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della LR 56/77 e s.m.i. concernente l'Ambito "2.8 Corso Romania" ed aree per attività produttive comprese tra Corso Romania e strada delle Cascinette, la cui Conferenza dei Servizi Istruttoria si è svolta il 24 marzo 2016, di seguito riportate.

L'Amministrazione Comunale di Settimo Torinese ritiene necessario:

- ribadire la necessità di un costante coordinamento tra le due città sulle iniziative di pianificazione urbanistica che interessano l'asta di Corso Romania in



Torino e la Via Torino in Settimo Torinese; con particolare attenzione alla possibile criticità relativa alla viabilità di supporto all'intero settore;

- in considerazione degli ingenti flussi di traffico che saranno generati dalla apertura delle grandi superfici di vendita previste sul suddetto asse stradale (in Settimo T.se la presenza del "Torino Outlet Village" si stima possa attrarre flussi di visitatori pari a 5 milioni annui), si ritiene che l'attuale viabilità debba essere rafforzata prevedendo il raddoppio della carreggiata;

- operare affinché le due città giungano alla condivisione di un progetto di viabilità, e più in generale di mobilità, che risulti in grado di sostenere il carico veicolare indotto dalle attività economiche previste, condividendo un cronoprogramma dei lavori, se la realizzazione dell'ampliamento della sede stradale non dovesse essere effettuata in un unico lotto;

- coordinare le previsioni urbanistiche in ordine alla struttura, tipologia e qualità dei servizi da prevedere nelle aree di rinnovo urbano poste lungo la viabilità in oggetto, affinché possano essere al servizio di entrambe le città, onde evitare inutili e dannose duplicazioni.

2. di dare mandato al Responsabile del Settore Territorio perché provveda a trasmettere la presente deliberazione alla Città di Torino entro i termini fissati dal procedimento

3. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali.



PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali sulla proposta di deliberazione sopra riportata si esprime:
parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

IL RESPONSABILE FINANZIARIO



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sovraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare così come si approva la proposta presentata

Successivamente la Giunta Comunale, ritenuta l'urgenza di provvedere; con separata votazione unanime; ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Redatto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal.....

Del presente verbale viene data comunicazione - oggi - giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari mediante elenco, con messa a disposizione del testo in modalità telematica.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE D'ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE
